

# BANDO PARTECIPAZIONE CULTURALE

PUBBLICAZIONE  
DEL BANDO  
25 MARZO 2022  
SCADENZA CALL  
16 MAGGIO 2022

EDIZIONE 2022



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

Arte. Attività.  
Beni culturali.

<b>PREMESSA</b>	3
<b>IL BANDO:</b>	
Le comunità al centro degli interventi culturali promossi nelle periferie	4
1.2 Obiettivi	4
1.3 Oggetto e risorse	4
1.4 Area territoriale di intervento	4
<b>LINEE GUIDA</b>	5
2.1 Destinatari del Bando e soggetti ammissibili	5
2.2 Ammissibilità delle iniziative proposte	6
2.3 Ammissibilità delle spese e disposizioni finanziarie	6
2.4 Modalità di presentazione della domanda	7
2.5 Composizione del dossier di progetto	8
2.6 Selezione e criteri di valutazione	8
2.7 Commissione valutatrice	9
2.8 Modalità di comunicazione degli esiti del bando	9
2.9 Modalità di erogazione del contributo	10
2.10 Manleva e responsabilità	10
2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche	11
2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori	11
<b>FASI DEL BANDO E TIME LINE</b>	12
3.1 APERTURA E SCADENZA DEL BANDO	12
3.2 SELEZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI VINCITORI	12
3.3 AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI	12
<b>PRIVACY E TRATTAMENTO DATI</b>	13
<b>INFORMAZIONI E CONTATTI</b>	13

Le città e le aree urbane sono senza dubbio il fulcro della produzione economica, delle interazioni e della vita culturale della società<sup>1</sup>. Ciononostante, esse non sono ancora sinonimo di uguaglianza né di democrazia culturale: soprattutto nelle periferie, dove si registrano tassi più bassi di occupazione, più scarso accesso ai servizi ed elevata presenza di persone con vulnerabilità sociali, l'accesso alle esperienze culturali è limitato, soprattutto se associato alle caratteristiche socioeconomiche degli individui<sup>2</sup>.

Se già nel 2018 era evidente che la partecipazione culturale delle famiglie fosse appannaggio di gruppi sociali più alti e che in quelli a basso reddito o in condizioni di fragilità la quota di mancata partecipazione alla cultura superasse il 55%, nel 2020 gli effetti devastanti del Coronavirus hanno inevitabilmente acuito questo divario, soprattutto nel comparto culturale e nella relativa fruizione. Ben 4 italiani su 10 hanno smesso di frequentare i luoghi dell'intrattenimento e della cultura a causa della pandemia e la contrazione della spesa delle famiglie è stata notevole, passando dai 73 miliardi di euro nel 2019 ai 56 miliardi nel 2020. Un balzo indietro di circa 20 anni che, in particolare in Toscana (-32%), è stato fra i più alti in Italia. Aggiungiamo inoltre che, in generale rispetto al 2019, le flessioni più significative in termini di partecipazione culturale, si osservano proprio tra i bambini e i ragazzi tra i 6 e i 17 anni, che, a causa dell'interruzione delle attività scolastiche ordinarie dovuta alle restrizioni sociali legate alla pandemia, hanno visto ridursi anche le tradizionali opportunità di fruizione culturale di base<sup>3</sup>.

La partecipazione dei luoghi della cultura è stata messa, dunque, totalmente in discussione non solo in termini di fruizione, ma anche nel perimetro d'azione e nelle meccaniche d'uso: le proposte esperienziali hanno dovuto, infatti, essere riconsiderate alla luce di una nuova socialità depotenziata e asettica. In questo contesto la parola stessa "partecipazione", forzosamente ridotta nelle esperienze dal vivo, ha dovuto ricercare un'altra identità, un'altra qualità, un altro senso, da un lato riportando al centro la persona, in un rapporto sempre più stretto con la propria comunità di riferimento; dall'altro supportando modalità nuove di engagement in grado di coniugare il coinvolgimento e la partecipazione culturale con un sempre maggiore ampliamento della base sociale dei destinatari, a prescindere dal gruppo di appartenenza e dal contesto socio-economico in cui l'azione culturale si colloca.

Promuovere la partecipazione culturale attiva nelle periferie significa, quindi, non solo dare voce alla cultura come diritto umano fondamentale<sup>4</sup>, legato alla piena realizzazione del potenziale creativo di individui e comunità, ma anche porre la cultura stessa come attivatore di percorsi di cambiamento e sviluppo, come principale detonatore per l'attivazione di processi di riequilibrio sociale. Mettere le persone al centro degli interventi culturali promossi nelle periferie è necessario da una parte perché riesce a rimuovere quelle barriere psicologiche e quelle sensazioni di lontananza e inadeguatezza che, più degli ostacoli economici e fisici, escludono le persone dalle esperienze culturali<sup>5</sup>; dall'altra, la partecipazione della comunità garantisce che gli interventi culturali realizzati nell'ambito di più ampi processi di rigenerazione urbana vengano realizzati valorizzando l'identità locale e promuovendo la coesione tra i gruppi sociali che abitano il territorio<sup>6</sup>.

1 Joint Research Centre della Commissione Europea, *Cultural and Creative Cities Monitor*, 2017.

2 Eurostat, *L'Europa urbana - Statistiche sulle città e le periferie*, 2016.

3 Istat, *Cultura e tempo libero 2021*.

4 L'articolo 27 della Dichiarazione universale dei diritti umani (Nazioni Unite, 1948) stabilisce che "ogni individuo ha diritto a prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità [...]".

5 A. Miles, *Partecipare nel Nord Ovest: capire il coinvolgimento e la partecipazione culturale*, 2007.

6 M. F. Martorana, I. Mazza, L. Monaco, *Partecipazione culturale e inclusione culturale in quartieri svantaggiati - Incrementare la partecipazione culturale in UE*, 2017.



# 1.1

## IL BANDO: LE COMUNITÀ AL CENTRO DEGLI INTERVENTI CULTURALI PROMOSSE NELLE PERIFERIE

Alla luce di queste premesse, con il Bando PARTECIPAZIONE CULTURALE Fondazione CR Firenze intende sostenere progetti legati a sostenere la partecipazione culturale, destinati in particolare alle famiglie e alle comunità locali residenti nelle aree periferiche, sollecitando altresì l'eventuale attivazione di giovani artisti/creativi residenti nelle suddette aree. **Tali obiettivi si poggiano sulla convinzione, ormai ratificata a livello internazionale ed europeo <sup>7</sup>, che la cultura, le arti e la creatività svolgono un ruolo fondamentale sulla qualità della vita, sulle consapevolezza critiche e sul benessere dei cittadini e delle comunità, contrastando il declino e il disagio sociale** e apportando contributi virtuosi ai processi di sviluppo territoriale. Perché si producano tali risultati è fondamentale vi sia una maggiore democratizzazione nell'accesso alla cultura, una partecipazione inclusiva, condizioni di fruibilità per tutte quelle categorie esposte a rischio di esclusione, rinnovamento delle capacità progettuali degli attori culturali per agire in tale direzione e pensiero sistemico per legare maggiormente l'intervento culturale ai luoghi quotidiani della comunità.

Il Bando traduce in azioni operative gli obiettivi programmatici della Fondazione CR Firenze, enunciati nel proprio Documento di Programmazione Annuale 2022, dove s'intende, in particolare, stimolare il coinvolgimento e lo sviluppo di nuovi pubblici, rafforzare le competenze delle organizzazioni culturali e sostenere la partecipazione e l'esperienza culturale tramite la produzione artistica contemporanea, la creatività e l'innovazione.

# 1.2

## OBIETTIVI

- **POTENZIARE IL RUOLO DELLA CULTURA COME ELEMENTO DI INTEGRAZIONE** ai piani di sviluppo e delle politiche locali, driver che contribuisce direttamente allo sviluppo e all'inclusione sociale della comunità;
- **SOSTENERE LA CENTRALITÀ DEL TEMA DELL'EDUCAZIONE ALLA CULTURA** e del contributo effettivo dell'offerta culturale nel rendere più equilibrate le condizioni di accesso, partecipazione e crescita sia individuale che collettiva;
- **SOSTENERE LO SVILUPPO DI PROGETTI DI PARTECIPAZIONE CULTURALE ATTIVA**, in grado di coniugare pratiche culturali all'innovazione sociale, nella cornice della valorizzazione della dimensione urbana, con le sue forme, i suoi vuoti, la sua storia e il suo tessuto sociale;
- **ATTIVARE NUOVE RESPONSABILITÀ SOCIALI DEGLI OPERATORI CULTURALI** verso la comunità e il territorio di riferimento costruendo coesione sociale, risorse di fiducia e orgoglio, protagonismo, crescita individuale e collettiva, mediante il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini all'interno dei progetti;
- **SVILUPPARE, AMPLIARE E CONSOLIDARE IL CAPITALE RELAZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI**, abilitando nuova domanda di cultura affinché sia continuativa e duratura e coltivando la qualità delle relazioni esistenti e potenziali e la loro conoscenza all'interno dei processi di progettazione, programmazione, gestione ed esecuzione delle iniziative;
- **CONTRIBUIRE ALLA CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO E LA CITTÀ**, focalizzandosi su contesti urbani non convenzionali o che presentano criticità e degrado, come nel caso delle periferie, intervenendo così anche sul piano della rivitalizzazione urbana.
- **SOSTENERE LO SVILUPPO DI RETI** affinché si possano ottenere efficienze nell'utilizzo delle risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Bando.

<sup>7</sup> Health Evidence Network Synthesis Report 67/2019; Convenzione di Faro (settembre 2020).

## 1.3 OGGETTO E RISORSE

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti volti a raggiungere gli obiettivi suindicati attraverso il sostegno allo sviluppo di strumenti e alla realizzazione di azioni in grado di sopperire alle esigenze emerse. A tal fine Fondazione CR Firenze mette a disposizione un **importo complessivo pari a € 300.000**, ripartito in contributi di natura economica per la realizzazione dei progetti selezionati come vincitori, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le proposte progettuali che verranno ritenute valide, e quindi ammesse sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla procedura qui descritta, beneficeranno di un **contributo a fondo perduto compreso tra i 10.000 e i 30.000 €, aumentabile a € 50.000 in caso di progetti presentati in forma di rete**.

Il contributo non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto.

## 1.4 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Le attività e le iniziative proposte devono realizzarsi nel territorio afferente ai **quartieri periferici del Comune di Firenze** (pertanto è escluso il Quartiere 1) e nei comuni all'Area Metropolitana limitrofi ad esse, in particolare **Scandicci, Fiesole, Calenzano, Lastra a Signa, Signa, Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Pontassieve**.

## 2 LINEE GUIDA

### 2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda al Bando tutti i soggetti culturali aventi forma giuridica no profit (associazioni, fondazioni, comitati, imprese sociali) con sede legale in Firenze e nella città metropolitana fiorentina, il cui oggetto sociale contempli chiaramente i seguenti ambiti di attività:

- teatro, musica, danza in tutte le loro forme, generi e declinazioni;
- circo nelle sue forme contemporanee;
- valorizzazione dei beni culturali, con esclusione delle azioni di restauro e interventi di recupero e ristrutturazione;
- promozione della cultura giovanile;
- arti plastiche, visive e figurative;
- valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e documentale;
- valorizzazione e divulgazione della lettura, della letteratura e della poesia.

I beneficiari ammissibili devono essere in generale enti senza scopo di lucro con qualsiasi tipologia di natura giuridica e condizione (pubblica o privata, autonoma o integrata all'interno dell'ente di appartenenza), che siano provvisti di statuto/regolamento.

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili in base a quanto previsto dal Codice etico di Fondazione CR Firenze e riportato nel documento "Rapporti con i beneficiari delle erogazioni" (disponibile sul sito [fondazionecrfirenze.it](http://fondazionecrfirenze.it)).

**Non sono ammessi alla presente procedura enti, istituzioni e fondazioni di cui Fondazione CR Firenze è partner istituzionale.**

## 2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE PROPOSTE

Il Bando è rivolto a progetti e iniziative culturali, anche innovativi e di sperimentazione artistica, senza limiti rispetto alle forme e ai linguaggi di espressione e produzione culturale, che si concentrano sulle arti performative (teatro, musica, danza, circo) e sulle arti visive, nonché sull'interazione delle predette arti con il patrimonio dei beni culturali, **attraverso pratiche e processi di coinvolgimento attivo dei cittadini e della comunità territoriale, valorizzando luoghi e spazi pubblici della città.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è in particolare auspicata progettualità che favorisca azioni laboratoriali e incursioni negli spazi frequentati dalle comunità per condividere pratiche artistiche, residenze di artisti anche giovani e/o internazionali, attività di formazione e riflessione conoscitiva tramite l'arte su tematiche legate alla complessità sociale odierna, collaborazioni con istituzioni artistiche cittadine per facilitare l'avvicinamento allo spettacolo o all'arte di quei pubblici di ogni età e condizione sociale che ne sono in genere privati per ragioni economiche o culturali.

Ai progetti proposti è richiesto espressamente di:

- prevedere il potenziamento di esperienze partecipate di accessibilità e coinvolgimento attivo dei cittadini, con particolare riguardo a metodi e approcci non convenzionali, attraverso la pratica artistica;
- favorire la diffusione di pratiche artistiche e culturali sul territorio;
- utilizzare per gli interventi aree urbane anche e soprattutto non usuali o soggette a criticità sociale e urbanistica, incluse aree verdi, da valorizzare e/o riqualificare con il progetto.

## 2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il contributo erogabile dalla Fondazione per ogni singolo progetto è compreso **tra un minimo di € 10.000 e un massimo di € 30.000, aumentabile a € 50.000 in caso di progetti presentati in forma di rete.**

In caso di progetti presentati in forma di reti e partenariati dovrà essere identificato un soggetto capofila che, oltre a compilare fisicamente la domanda di partecipazione al Bando, sarà il solo destinatario del finanziamento.

In tal caso il piano economico del progetto dovrà evidenziare chiaramente la ripartizione del contributo rispetto ai ruoli e alle attività svolte da tutti i soggetti della rete.

In ogni caso l'importo erogato non potrà superare l'80% del costo complessivo del progetto. A questo proposito si specifica che:

- ◆ è condizione obbligatoria che i progetti prevedano un **cofinanziamento da parte del richiedente pari ad almeno il 20% del budget complessivo dell'iniziativa.** Il cofinanziamento può essere costituito da risorse interamente messe a disposizione dal richiedente ("mezzi propri") e/o risorse percepite da altri finanziatori.

A titolo di esempio le risorse finanziarie utili al pagamento del costo del personale dipendente - direttamente impiegato sul progetto - e/o i costi di gestione imputabili direttamente alla realizzazione del progetto rappresentano un "mezzo proprio" apportato.

Inoltre, per quanto riguarda le risorse percepite da altri finanziatori devono essere incassi in denaro ottenuti da altri enti pubblici o privati in qualità di cofinanziatori del progetto.

◆ **per il contributo richiesto a Fondazione CR Firenze** si ribadisce che non saranno considerati ammissibili i costi relativi al personale dipendente interno **non direttamente coinvolto nell'attività del progetto**, nonché le voci generali di funzionamento ordinario della struttura. Sono invece ammesse le voci di spesa dell'elenco che segue, in particolare:

- consulenze specialistiche esterne e/o competenze professionali indirizzate all'implementazione del progetto e alla realizzazione delle attività proposte (artisti, formatori, grafici, mediatori, esperti in comunicazione, programmatori, ecc);
- spese di promozione e comunicazione del progetto;
- acquisto materiali di consumo destinati specificatamente alla realizzazione delle attività;
- acquisto/noleggio/manutenzione di beni e attrezzature necessarie alla realizzazione dell'iniziativa;
- spese di SIAE per la realizzazione di spettacoli connessi al progetto proposto;
- spese per il rimborso parziale di eventuali riduzioni offerte ed effettivamente usufruite dai nuovi pubblici ingaggiati grazie alle azioni progettuali.

Si ricorda che le voci di spesa sono da considerare **al lordo dell'IVA**, se questa rappresenta un costo per l'associazione. Non sono ammissibili per la rendicontazione di progetto pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel regolamento e senza tracciabilità bancaria.

Al momento della richiesta di saldo del contributo si dovrà presentare la rendicontazione (con fatture quietanzate) per l'intero costo del progetto.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, nel caso di contributi deliberati, si raccomanda di leggere con attenzione le linee guida generali del bando e il Manuale Erogazioni 2022.

## **2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire **dalle ore 14.00 del 25 marzo 2022** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet **www.fondazionecrfirenze.it** nella sezione BANDI TEMATICI, e dovrà essere finalizzata entro e non oltre le **ore 17.00 del 16 maggio 2022** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).

La compilazione della domanda avviene esclusivamente online, tramite il portale ROL accedendo ad esso inserendo i propri dati di registrazione (user e password). In caso di enti non registrati è necessario procedere ex novo inserendo i dati/documenti obbligatori richiesti (statuto e atto costitutivo, carta di identità del legale rappresentante, ecc.).

Si specifica che al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione "MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO" dovrà essere caricato il pdf del modello scheda che, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL e cliccato il tasto "Invia richiesta", il sistema invierà automaticamente all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente. Tale pdf (in cui alto a destra, dopo il codice ente e il numero della richiesta, apparirà regolarmente lo stato di INVIATA MA NON CHIUSA) deve essere stampato, timbrato e firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale), scansionato e inserito nell'apposita area di download. Solo dopo questo passaggio la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata.

Inoltre, entro la data di scadenza del bando, è obbligatorio inviare copia del modello scheda generato dalla procedura ROL, con firma del legale rappresentante tramite PEC a **contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it**. In alternativa spedire il modulo cartaceo tramite raccomandata AR (farà fede il timbro postale) presso la sede della Fondazione (Via Bufalini 6 – 50122 Firenze). Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta appositi video tutorial sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi.

## 2.5 COMPOSIZIONE DEL DOSSIER DI PROGETTO

Si specifica di seguito la documentazione richiesta dalla procedura ROL e necessaria per partecipare al Bando:

**a) PROGETTO** da compilare on-line, compilando le voci richieste e non superando il numero di battute specificato nella dashboard.

b) BUDGET DI PROGETTO da compilare on-line secondo le voci richieste nel dashboard, in particolare si ricorda che la voce “Costo totale del progetto” è un calcolo automatico del sistema dato dalla somma delle voci preventivamente inserite:

- “Importo richiesto alla Fondazione” (da macrosezione “Budget”)
- “Mezzi propri dell’Ente richiedente” (da macrosezione “Budget”)
- “Altri cofinanziamenti ottenuti” (se inseriti nella macrosezione “Partner”)

### **c) DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE**

Documenti del soggetto richiedente (Statuto, Ultimo bilancio consuntivo e ultimo bilancio preventivo approvati)

Curriculum completo del soggetto richiedente

Documento con descrizione dettagliata del progetto

In caso di rete accordo di partenariato sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti

Convenzione per l’utilizzo/concessione degli spazi periferici individuati

Accordi di cofinanziamento e sponsorship (se esistenti)

### **d) ALLEGATI NON OBBLIGATORI**

Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile ad illustrare il progetto o iniziative simili già realizzate in passato e i relativi risultati

## 2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande e i progetti pervenuti dovranno rispettare i seguenti **requisiti formali**:

- rispetto dei termini di scadenza per l’inoltro della domanda così come indicato nel testo del presente Bando;
- completezza dei contenuti richiesti e regolarità della documentazione prodotta;
- sussistenza dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicati;
- coerenza con i temi, gli obiettivi e le finalità indicate dal presente Bando.



I progetti che avranno superato la verifica formale saranno valutati in un'unica fase dalla Commissione Valutatrice, sulla base ai **criteri specificati di seguito**:

- Modalità innovative di coinvolgimento e partecipazione
- Capacità di valorizzare spazi pubblici
- Capacità di valorizzare beni culturali e luoghi della cultura
- Qualità complessiva del processo di progettazione
- Presenza di un percorso strategico (obiettivi, strategie, impatti)
- Capacità di intercettare e coinvolgere nuovi pubblici
- Lascito del progetto a fine attività
- Forme di collaborazione e networking
- Sostenibilità progettuale

Saranno ritenuti **elementi premianti in sede di valutazione** al fine del riconoscimento del sostegno:

- l'attenzione a nuovi pubblici (bambini, adolescenti, migranti, *neet*, terza età, etc.) e alle forme di accessibilità che coinvolgono soggetti svantaggiati e a bassa partecipazione o esclusione culturale;
- la valorizzazione di siti urbani che ricomprendono beni artistici, monumentali, archeologici e architettonici considerati "minori";
- la pluralità di linguaggi artistici, l'innovatività dei contenuti, il coinvolgimento di cittadini nell'intero ciclo di vita del progetto e non solo come utenti;
- le forme di collaborazione tra soggetti culturali e tra questi e altri soggetti pubblici e privati del territorio, con particolare riguardo alle istituzioni culturali della città;
- i progetti che prefigurano attività stanziali e continuative, come nel caso di residenze di artisti.

## 2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri descritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze. La Commissione Valutatrice, dopo aver validato l'eventuale inammissibilità delle proposte prive dei requisiti formali richiesti, esaminerà i progetti presentati e, fermo restando il principio della qualità e dell'originalità complessiva delle proposte, selezionerà quelli beneficiari del finanziamento previsto dal Bando. In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione. L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della stessa Commissione Valutatrice. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

## 2.8 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al Bando sarà pubblicata sul sito [fondazionecrfirenze.it](http://fondazionecrfirenze.it) nell'apposita sezione BANDI TEMATICI. L'esito della valutazione e l'elenco dei progetti vincitori verranno comunicati entro il 6 giugno 2022 (salvo proroghe debitamente comunicate) sul sito e attraverso i canali di comunicazione istituzionale di Fondazione CR Firenze. La lettera formale di delibera sarà disponibile sul portale ROL tra i documenti della richiesta dei singoli vincitori del contributo.

## 2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi di seguito elencati attraverso accesso su piattaforma ROL:

- entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera sottoscrivere la lettera di delibera che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, quale accettazione del contributo;
- entro 30 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera sottoscrivere per presa visione il Manuale di erogazione del contributo disponibile al link [fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2021/11/regole\\_UEM\\_2022.pdf](http://fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2021/11/regole_UEM_2022.pdf)
- entro 60 giorni dalla data riportata sulla lettera di delibera rimodulare il piano economico-finanziario proposto per allinearlo al contributo deliberato (qualora necessario).

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo (facoltativo): 20% dell'importo del contributo deliberato – da rendicontare entro 3 mesi dalla data di ricezione dello stesso;
- pagamento parziale (facoltativo): fino all'80% del contributo deliberato;
- pagamento a saldo: a fronte dell'approvazione della rendicontazione economica e della relazione finale.
- Inoltre, per quanto non espresso in questo paragrafo si rimanda a quanto indicato nella specifica sezione del sito internet della Fondazione.

Si specifica che **il contributo assegnato per questo specifico Bando ha validità fino al 31 ottobre 2023**. Di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo devono concludersi entro questa data.

## 2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica. Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina [fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice\\_Etico.pdf](http://fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/Codice_Etico.pdf)). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

## 2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).

La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando. Fondazione CR Firenze si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a condividere con i referenti di Fondazione CR Firenze tutte le azioni riguardanti la comunicazione e divulgazione dell'iniziativa, in particolare:

- la dicitura corretta e l'apposizione del logo con cui segnalare nei materiali di progetto il sostegno della Fondazione CR Firenze;

## 2.12 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PROGETTI VINCITORI

- gli eventuali materiali grafici prodotti per il progetto (comunicati stampa, inviti, materiali promozionali a stampa e/o digitali, pubblicazioni, pubblicità, siti web e canali social istituzionali, ecc.), in tempi utili per essere approvati prima della relativa divulgazione;
- le date di comunicazione e presentazione al pubblico del progetto sostenuto (conferenze stampa, presentazioni, lanci, eventi, spettacoli, ecc.);
- la condivisione sui propri canali social almeno un post dedicato al progetto sostenuto comunicando la vostra partecipazione, raccontando il vostro progetto, gli obiettivi e i destinatari e taggando i canali istituzionali di Fondazione CR Firenze (@fondazionecrfirenze);
- una selezione significativa dei materiali fotografici (foto di eventi, inaugurazioni, laboratori, spettacoli, video, interviste) realizzati in seno al progetto, liberi da diritti e comprensivi di liberatorie per un eventuale utilizzo a scopo divulgativo e di comunicazione dei risultati ottenuti dal Bando in questione.

## 3.0 FASI DEL BANDO E TIME LINE

### 3.1 APERTURA E SCADENZA DEL BANDO

Il Bando verrà pubblicato on-line sul sito [fondazionecrfirenze.it](http://fondazionecrfirenze.it) nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati dalle ore 14.00 del **25 marzo 2022**. **La Call del Bando**, salvo proroghe tempestivamente comunicate, scadrà alle ore 17.00 del **16 maggio 2022**. Le domande presentate dopo questa data non verranno ritenute valide.

### 3.2 SELEZIONE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI VINCITORI

Entro il 6 giugno 2022, salvo proroghe tempestivamente comunicate, l'elenco dei progetti vincitori sarà pubblicato sul sito internet [fondazionecrfirenze.it](http://fondazionecrfirenze.it) nella sezione Bandi Tematici .

### 3.3 AVVIO E TERMINE DEI PROGETTI

I progetti vincitori dovranno concludersi entro **31 ottobre 2023**. Si specifica che per "conclusione" si intende la data entro cui: i) realizzare e ultimare le attività previste dal progetto; ii) produrre la documentazione necessaria alla rendicontazione con fatture quietanzate; iii) richiedere il saldo caricando tutti i documenti sul portale ROL.



## 3.4 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del "Codice Privacy" D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è Fondazione CR Firenze, Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze. I dati personali che la Fondazione tratta sono quelli che forniscono i partecipanti al presente Bando al momento della registrazione sul nostro sito internet, quando sottopongono una richiesta di partecipazione al Bando, quando utilizzano i moduli di richiesta di pagamento messi a disposizione dalla piattaforma disponibile su [fondazionecrfirenze.it](http://fondazionecrfirenze.it), nella corrispondenza inviata attraverso il sito e nella corrispondenza inviata al Titolare, o nelle ulteriori informazioni che il Titolare può chiedere ai partecipanti al fine di verificare l'autenticità della loro identità.

La Fondazione può quindi raccogliere dati sui partecipanti come, ad esempio, dati anagrafici quali nome e cognome, email, indirizzo, etc. Il dati personali dei partecipanti, una volta raccolti, sono trattati per le seguenti finalità:

A	FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	Erogazione dei contributi e successiva formalizzazione contrattuale.	I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.
B	Rendicontazione e monitoraggio dei risultati conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione.	I trattamenti posti in essere per queste finalità sono necessari per l'adempimento di obblighi di legge.

I dati personali sono trattati da personale della Fondazione autorizzato ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Regolamento che tratta dati dietro precise indicazioni da parte del Titolare del trattamento. Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando. Per ulteriori informazioni sulle politiche di Privacy si rimanda al sito della fondazione oppure inviare mail a [privacy@fondazionecrfirenze.it](mailto:privacy@fondazionecrfirenze.it).

## 3.5 INFORMAZIONI E CONTATTI

Richieste di **approfondimento sui contenuti del Bando**  
dal martedì al giovedì, ore 9.00-13.00; 15.00-17.00  
@ [info.arteconservazione@fcrf.it](mailto:info.arteconservazione@fcrf.it)  
T. +39 055 5384244

Help desk per **problematiche tecniche di inserimento**  
della domanda nel sistema online  
dal lunedì al venerdì, ore 9 - 19  
@ [assistenzarol17@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarol17@strutturainformatica.com)  
T. +39 051 0938317